

**AVVISO AL PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (art. 29-quater comma 3 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)**

**Proponente: Frosini Giuliano Srl**

|  |  |
|--|--|
| PROCEDURA  | <p>Articoli 29-quater e 29-sexies del D.lgs 152/2006 e s.m.i. procedura per il rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell' attività IPPC cod. 2.6 "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06.</p> <p><b>Autorità competente:</b> Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali</p>  |
| INSTALLAZIONE                                    | <p>La domanda di nuova AIA è stata presentata dalla Società Frosini Giuliano Srl per il progetto di potenziamento delle linee produttive (ampliamento dell'impianto esistente per i trattamenti elettrolitici su metalli), che comporta il superamento della soglia dell'attività IPPC sopra menzionata, essendo al momento lo stabilimento in oggetto autorizzato con provvedimento di AUA rilasciato da Regione Toscana ai sensi del DPR n. 59/2013 con Decreto Dirigenziale n. 3085 del 23.05.2016.</p> <p>Il progetto di potenziamento di cui trattasi è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, conclusa dal Settore competente VIA-VAS-OO.PP. Interesse Strategico Regionale con Decreto Dirigenziale n. 10767 del 01.07.2019, escludendo il progetto medesimo dalla procedura di VIA, subordinatamente al rispetto di prescrizioni e con l'indicazione di raccomandazioni al proponente, anche ai fini della richiesta di AIA.</p> |
| LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE                | Traversa Via Amendola - Comune di Signa (FI)   |
| PROPONENTE/GESTORE                               | Frosini Giuliano Srl, con Sede legale in Traversa Via Amendola - Comune di Signa (FI)  |
| CONSULTAZIONE                                    | Per la consultazione, la documentazione è resa disponibile in via telematica contattando Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – ai recapiti sotto specificati.  |
| RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI | <p>All'attenzione del Responsabile del procedimento: Ing. Francesca Poggiali Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia- Settore Autorizzazioni Ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· per via telematica con il sistema web Apaci (<a href="http://www.regione.toscana.it/apaci">http://www.regione.toscana.it/apaci</a>–sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);</li> </ul>   |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tramite posta elettronica certificata PEC:<br/><a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a></li> <li>• tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali – Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze</li> </ul> |
| TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI | Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso come previsto dall'art. 29-quater comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..   |
| INFORMAZIONI  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Francesca Poggiali - 055/4389048 - francesca.poggiali@regione.toscana.it;</li> <li>• Esmeralda Ricci - 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it;</li> </ul>  |
| TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO               | 150 giorni decorrenti dal termine di sospensione dei procedimenti amministrativi (16 maggio 2020) ex D. L. n.18 del 17 marzo 2020, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, e proroga di cui all'art. 37 del D.L. n. 23 dell' 8 aprile 2020, fatte salve eventuali sospensioni dovute a richiesta di integrazioni/interruzioni.                                |
| NOTE  | Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.  |